

Al. A)

***REQUISITI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ SANITARIA DELLE STRUTTURE
EROGANTI PRESTAZIONI SANITARIE IN FAVORE DI SOGGETTI AFFETTI DA AUTISMO***

Atto: DEC.COMSAN 2022/12 del 24-03-2022
Servizio proponente: DS.AA.02.5D.03
Copia Del Documento Firmato Digitalmente

1. Ambulatori dedicati per l'autismo

Si tratta di strutture sanitarie preposte alla erogazione di interventi abilitativi-riabilitativi svolti in setting assistenziali individuali o di gruppo (piccolo gruppo:2-3 utenti) finalizzati alla presa in carico multidisciplinare delle persone con ASD, tramite progetto riabilitativo individuale.

L'accesso in ambulatorio avviene previa valutazione da parte dell'UVM (Unità di valutazione multidimensionale).

Requisiti strutturali	Auto valutazione a cura della struttura		Verifica		Note
	SI	NO	SI	NO	
L'ambulatorio è collocato in zona facilmente accessibile, dotata di adeguata segnaletica e tale da favorire l'agevole afflusso da parte di tutti gli utenti;					
Deve essere garantita la completa assenza di barriere architettoniche che limitino l'accesso o gli spostamenti dentro la struttura e l'utilizzo sicuro dei vari spazi e servizi;					
E' presente un'area di attesa dotata di numero di posti a sedere adeguato al numero di pazienti che usufruiscono dell'ambulatorio;					
I locali e gli spazi sono correlati alla tipologia e al volume delle prestazioni erogate;					
Il locale ambulatorio permette l'accesso agevole ai pazienti in carrozzina o che utilizzano deambulatori o altri ausili per la deambulazione;					
Sono presenti locali distinti per i trattamenti individuali e di gruppo, in numero proporzionale ai pazienti trattati, di superficie minima pari a 3 mq per persona;					
E' presente locale/spazio per accettazione e attività amministrative/archivio;					
Il locale/ambulatorio ha una superficie non inferiore a 10 mq;					
I locali dedicati all'esecuzione delle prestazioni riabilitative garantiscono il rispetto della privacy dell'utente;					
La superficie minima della struttura ambulatoriale è pari a 200 mq, munita di area per attività motoria di almeno 30 mq, che permetta l'esercizio terapeutico anche in piccoli gruppi (2-3 pazienti) per volta;					
Sono presenti servizi igienici distinti per pazienti e personale;					
E' presente almeno un servizio igienico assistito;					
E' presente spazio/locale adibito a deposito di materiale pulito;					
E' presente spazio/locale adibito a deposito di materiale sporco;					

E' presente spazio/locale adibito a deposito di materiale per le pulizie;					
Sono presenti spazio/armadi per deposito di materiali d'uso, attrezzature, strumentazioni;					
E' presente un locale spogliatoio per il personale secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro;					
Qualora la tipologia di utenza preveda la presenza di minori lo spazio di attesa deve essere corredato di materiale di lettura e/o giochi per l'infanzia;					
Devono essere presenti ambulatori medici o studi per visite specialistiche e valutazioni diagnostico-prognostiche cliniche attinenti alle patologie trattate;					
I locali hanno pavimenti lavabili e disinfettabili (per un'altezza di almeno 2 mt) con porte a superficie lavabile;					
Gli arredi sono a superficie facilmente lavabile e disinfettabili;					
Requisiti impiantistici	SI	NO	SI	NO	NOTE
In tutti i locali sono assicurate efficaci condizioni di illuminazione e ventilazione;					
Presenza di un impianto di riscaldamento e/o di climatizzazione che assicuri una temperatura degli ambienti di 20°/22° centigradi nel semestre invernale e possibilmente non inferiore a quella esterna per più di 6° centigradi (e comunque non inferiore a 20° centigradi) nel semestre estivo;					
Requisiti tecnologici	SI	NO	SI	NO	NOTE
▫ presenza di lettino da visita;					
▫ la dotazione strumentale è correlate quantitativamente e qualitativamente ai bisogni dell'utenza, alla tipologia della stessa, agli obiettivi della struttura,					
▫ devono essere presenti attrezzature, dispositivi, presidi la realizzazione delle varie tipologie di intervento abilitativo-riabilitativo (attività individuali e di gruppo) per le varie menomazioni e disabilità di pertinenza riabilitativa;					
Requisiti organizzativi	SI	NO	SI	NO	NOTE
L'ambulatorio dichiara in apposito documento la tipologia di tutte le prestazioni erogabili ed erogate;					
Il direttore responsabile deve essere un medico specialista in neuropsichiatria/psichiatria;					
Nota: <i>In funzione degli obiettivi della struttura e della tipologia di utenza il responsabile può essere individuato anche tra altre figure sanitarie coinvolte nel</i>					

<i>trattamento multidisciplinare integrato, operanti nel presidio;</i>				
Dotazione di personale congrua al volume di attività;				
In funzione degli obiettivi della struttura e della tipologia di utenza l'équipe pluridisciplinare deve comprendere in relazione alle attività previste:				
▫ medico specialista;				
▫ personale dell'area psicologica e/o pedagogica;				
▫ educatori professionali e/o personale di assistenza sociale;				
▫ logopedista;				
▫ Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutive o tecnico della riabilitazione psichiatrica o educatore professionale o terapista occupazionale;				
L'équipe multiprofessionale, per ogni singolo paziente, deve redigere un Progetto Riabilitativo/Assistenziale Individuale, con specifica indicazione delle attività individuali e di gruppo, con monitoraggio dell'evoluzione e delle modificazioni della disabilità mediante scale di valutazione, comprendente uno o più programmi terapeutici (in cui viene eventualmente identificato il caregiver di riferimento);				
E' presente una procedura per la custodia della cartella ambulatoriale nel rispetto della vigente normative sulla privacy;				
Deve essere garantita una adeguata informazione e l'accesso familiare alla struttura nonchè uno specifico addestramento di pazienti e familiari per consentire il proseguo del trattamento nel proprio ambiente di vita;				
Le prestazioni ambulatoriali devono essere erogate in forma individuale o a piccoli gruppi anche a domicilio e in ambienti frequentati dalla personana con spettro autistico;				
I Centri ambulatoriali devono funzionare per 7/8 ore giornaliere e per almeno 5 giorni alla settimana;				
Devono essere adottate misure per facilitare l'orientamento (es. codici colore);				
Deve essere identificato per ogni utente un 'case manager' responsabile del percorso assistenziale di struttura e dei rapporti con i familiari;				
Presenza di procedure per garantire all'interno della struttura un'agevole mobilitazione (attiva e passiva) degli utenti;				
Presenza di procedure scritte per la protezione da rischi legati a				

sollevamenti e posture nell'assistenza agli ospiti.					
Assistenza domiciliare					
La riabilitazione può essere anche domiciliare, esercitabile solo ed esclusivamente da parte di quelle Strutture autorizzate all'esercizio dell'attività in ambito ambulatoriale					
Per la riabilitazione di tipo domiciliare la struttura interessata deve specificarlo in sede di istanza per l'attività ambulatoriale e, ricorrendone i presupposti, può essere autorizzata anche per le prestazioni di riabilitazione di tipo domiciliare effettuate da personale specializzato;					
In caso di assistenza domiciliare devono essere rispettati tutti i requisiti organizzativi previsti per l'esercizio dell'attività in ambito ambulatoriale.					
E' rappresentata documentalmente una pianificazione delle attività domiciliare svolta;					
Sono stabiliti i mezzi di spostamento degli operatori;					

2. Centro diurno per l'autismo

I Centri diurni erogano attività abilitative riabilitative e psico-educative per aumentare il grado di indipendenza dei pazienti in età evolutive e dei pazienti adulti con disturbo dello spettro autistico.

Requisiti strutturali	Auto valutazione a cura della struttura		Verifica		Note
	SI	NO	SI	NO	
La struttura è ubicata in zone urbanizzate, integrate con il preesistente contesto, oppure in zone collegate, mediante mezzi pubblici, con un agglomerato urbano;					
Gli edifici che accolgono le strutture sono in regola con le norme igienico-sanitarie relative alle civili abitazioni e con le disposizioni in materia di accessibilità ed eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati ed adeguati alla normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro;					
La Struttura ha una dotazione massima di 3 nuclei costituiti da numero 20 utenti, suddivisi in gruppi;					

Ogni nucleo deve contenere i seguenti requisiti:					
I locali e gli spazi devono essere correlati alla tipologia ed al volume delle prestazioni erogate;					
Le struttura deve essere dotata di ambienti specifici con dimensioni, arredi ed attrezzature adeguati allo svolgimento delle attività coerenti con i programmi e gli obiettivi propri della struttura;					
La struttura deve prevedere:					
▫ zone ad uso collettivo, suddivisibili anche attraverso elementi mobili, per il ristoro, le attività di socializzazione e ludico-motorie con possibilità di svolgimento di attività individualizzate;					
▫ una zona riposo distinta dagli spazi destinati alle attività;					
▫ autonomi spazi destinati alla preparazione dei pasti (in caso di erogazione del servizio) e, comunque, alla loro somministrazione;					
▫ un locale per attività amministrativa, accettazione, archivio;					
▫ servizi igienici per disabili;					
▫ I servizi igienici per gli utenti devono essere distinti da quelli per il personale;					
▫ servizi igienici e spogliatoi per gli operatori;					
▫ uno spazio/armadio per materiale pulito;					
▫ uno spazio/armadio per materiale sporco;					
Tutti i locali del Centro devono essere dotati della massima accessibilità;					
Requisiti tecnologici	SI	NO	SI	NO	NOTE
Carrello per la gestione dell'emergenza-rianimazione cardio-polmonare-di cui viene verificata periodicamente la funzionalità, dotato di:					
a)Pallone Ambu autoespansibile con maschere di varie misure;					
b)cannule orofaringee di varie misure;					
c)sfigmomanometro,					
d)laccio, siringhe, agocannule;					
e) materiale per medicazione;					
f) Farmaci salvavita;					

g) defibrillatore;					
In relazione alle attività svolte sono presenti:					
a) attrezzature e/o materiali per le valutazioni testologiche delle varie aree specifiche del disturbo (comunicazione, autonomia, socializzazione, motricità, cognitiva);					
b) materiale didattico-educativo e abilitativo ivi compreso quello per attività occupazionali;					
c) attrezzature e materiali per i laboratori per attività occupazionali,					
d) attrezzature e presidi per realizzare le varie tipologie di esercizio terapeutico e di rieducazione negli ambienti dedicati per attività individuali e/o di gruppo;					
E' presente impianto di allarme/chiamata in ogni servizio igienico;					
Requisiti organizzativi	SI	NO	SI	NO	NOTE
Il personale è adeguato alla tipologia e al volume delle attività;					
Esiste una équipe di lavoro multidisciplinare composta da personale sanitario medico e infermieristico, personale dell'area delle professioni sanitarie riabilitative con profili attinenti alla tipologia di utenza trattata; personale dell'area psicologica; personale addetto all'assistenza alla persona; personale area assistenza sociale;					
Nello specifico all'interno della struttura sono presenti le seguenti figure professionali:					
▫ Medico specialista in neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza/psichiatria;					
▫ Psicologo;					
▫ Educatore professionale/Educatore in proporzione al numero degli utenti, di cui 1 con funzioni di coordinamento;					
▫ Tecnico della riabilitazione psichiatrica;					
▫ Operatore socio-sanitario;					
▫ Assistente sociale;					
Tutte le figure professionali previste devono avere competenze specifiche in materia di disturbo dello spettro autistico.					
E' garantita l'apertura di 6 ore al giorno e 6 giorni a settimana;					
Sono garantite attività socializzanti sul territorio e con le scuole, in ambienti di vita;					
Le prestazioni comprendono le seguenti attività:					
a) Educative, per il miglioramento della relazione dell'attenzione e della comunicazione;					

b) Di colloqui psicologici;					
c) Di laboratori manipolativi e corporei;					
d) Psico-motoria;					

3. Comunità residenziale per le persone con disturbi dello spettro autistico

Si tratta di una struttura residenziale destinata a soggetti di età compresa dai 18 anni in su, nella fattispecie con disturbo autistico in situazioni particolari e con gravi disturbi della comunicazione e della relazione.

Offre una soluzione abitativa idonea ed alternativa al nucleo familiare, duratura o temporanea, nell'ottica dell'intervento alla persona.

L'obiettivo del percorso socio-educativo- riabilitativo è quello di avviare l'utente verso il recupero e la promozione dell'autonomia personale e sociale, di acquisire e mantenere abilità cognitive e relazionali, di garantire una vita quotidiana dignitosa, anche evitando il rischio di ricoveri impropri ospedalieri o di istituzionalizzazioni fuori Regione.

La comunità eroga attività di tipo educativo, sociale, riabilitativo, farmacologico e può prevedere:

a. un modulo di residenzialità temporanea a breve termine per le situazioni nelle quali si rilevi la necessità di una temporanea permanenza in un contesto così strutturato;

b. un modulo di residenzialità a medio-lungo termine.

Requisiti strutturali	Auto valutazione a cura della struttura		Verifica		Note
	SI	NO	SI	NO	
La struttura presenta nuclei di 15 pp.ll. per un massimo di 2 nuclei; Almeno n. 1 p.l. dedicato alla pronta accoglienza o accoglienza programmata;					
La struttura va preferibilmente localizzata, soprattutto se di nuova costruzione, in zone già urbanizzate, integrate con il preesistente contesto o ben collegate mediante mezzi pubblici a centri urbani, al fine di evitare ogni forma di isolamento dall'ambito sociale e la difficoltà di incontro con le famiglie;					
La Struttura deve essere collegata ai servizi sanitari e socio-sanitari di zona;					
La Struttura è conforme alla normativa vigente in materia di barriere architettoniche e garantisce gli spostamenti dentro la struttura e l'utilizzo sicuro dei vari spazi, anche esterni;					
Se disposta su più piani, è dotato di ascensore e/o montalettighe;					
La struttura presenta camere destinate ad un massimo di n. 2 ospiti. Le camere singole hanno superficie di mq. 12 per una persona; Le camera doppie hanno superficie di mq. 18;					

Per ogni camera è garantito l'accesso ed il movimento di rotazione complete di carrozzine secondo le normative vigenti;					
L'arredo della stanza comprende: letto con cuscino, comodino, armadio guardaroba singolo con chiave, tavolo e sedia con possibilità di personalizzazione dell'ambiente. Per gli studenti deve essere inoltre prevista scrivania e sedia					
Ogni camera deve essere dotata, come standard preferenziale, di bagno autonomo;					
I servizi igienici sono attrezzati per la disabilità e sono presenti in n. 1 ogni camera a due posti e n. 1 ogni due camera ad un posto; Nota: nel caso di strutture operanti è ammessa la presenza di un servizio igienico attrezzato per la non autosufficienza ogni n. 2 camere e, in ogni caso, almeno n. 1 ogni n. 4 ospitio;					
I servizi igienici sia collegati alle camera che quelli degli spazi comuni sono costituiti da un locale con water e bidet e un antilocale con due lavabi, sono accessibili ai disabili secondo le normative vigenti con accesso e rotazione complete di carrozzine					
In tutti i posti letto ed in tutti i servizi igienici sono presenti dispositivi di chiamata con segnalazione acustica e luminosa o, a seconda della tipologia di utenza, di videomonitoraggio;					
È presente un bagno assistito;					
La struttura è dotata di un bagno riservato al personale;					
La struttura è dotata di:					
▫ locale soggiorno/pranzo;					
▫ locali per accertamenti psicodiagnostici/visite;					
▫ locali e palestra dotate di attrezzature ed ausili;					
▫ servizi igienici in prossimità della palestra fruibili anche da utenti in carrozzina;					
▫ locali per attività aggregative, ricreativo-culturali e di socializzazione;					
▫ locale/spazio per il deposito di biancheria e materiale pulito;					
▫ locale/spazio per il materiale sporco, dotato di vuotatoio e lavapadelle e/o di attrezzature per l'eliminazione prodotti monouso per l'evacuazione;					
▫ spazi o armadi idonei per deposito attrezzature, carrozzelle, materiale di consumo, farmaci;					
▫ ingresso con portineria;					
▫ uffici amministrativi;					

Sono adottate misure per facilitare l'orientamento degli ospiti (es. codici colore, segnaletica);					
È presente un angolo bar anche in comune nel caso di presenza di altri setting assistenziali o nel caso di un edificio in cui sono presenti alti presidi sanitari;					
È presente. Uno spazio attesa visitatori anche in comune nel caso di presenza di altri setting assistenziali o nel caso di un edificio in cui sono presenti alti presidi sanitari;					
Sono presenti servizi igienici per i visitatori anche in comune nel caso di presenza di altri setting assistenziali o nel caso di un edificio in cui sono presenti alti presidi sanitari;					
Requisiti impiantistici					
Nelle camere di degenza è presente la seguente dotazione minima impiantistica:					
▣ impianto di climatizzazione/riscaldamento che garantisca $T = 20 - 26 \text{ }^{\circ}\text{C}$;					
▣ impianto di illuminazione di emergenza e notturna;					
▣ almeno 3 prese per alimentazione elettrica per posto letto;					
▣ impianto di chiamata con segnalazione acustica e luminosa;					
Requisiti tecnologici					
Sono presenti:					
▣ Carrello per la gestione della terapia;					
▣ Carrello e/o attrezzatura equivalente per la gestione dell'emergenza (rianimazione cardio-polmonare) dotato di Pallone autoespansibile con maschere di varie misure; cannule orofaringee di varie misure; sfigmomanometro con fonendo scopio; laccio, siringhe e agocannule; materiale per medicazione; farmaci salvavita; defibrillatore);					
Requisiti organizzativi					
Il personale è adeguato alla tipologia e al volume delle attività;					
Esiste una equipe di lavoro multidisciplinare composta da personale sanitario medico e infermieristico, personale dell'area delle professioni sanitarie riabilitative con profili attinenti alla tipologia di utenza trattata; personale dell'area psicologica; personale addetto all'assistenza alla persona; personale area assistenza sociale;					

<p>Nello specifico all'interno della struttura sono presenti le seguenti figure professionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ Medico specialista in psichiatria o disciplina equipollente o con esperienza certificata in campo psichiatrico di almeno 5 anni presso strutture private autorizzate; ▫ Medico specialista in Neuropsichiatria infantile nel caso di struttura per minori /adolescenti; ▫ Psicologo; ▫ Infermieri; ▫ Educatore professionale/Tecnico della riabilitazione psichiatrica; ▫ OSS/OTA; ▫ Assistente sociale. 					
<p>L'equipe multiprofessionale può essere integrata:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ con personale dedicato a laboratori creative, artistici ed espressivi e attività motorie; ▫ con consulenze specifiche per medici specialistici (ad es. medicina interna, endocrinologia, ginecologia, ecc.); 					
<p>La struttura formula per ogni persona ospite del servizio un piano assistenziale individualizzato, che individua il profilo dinamico funzionale, definisce gli obiettivi assistenziali, stabilisce strumenti e metodi d'intervento, tempi di realizzazione, modalità di verifica e procedure per la valutazione e le modifiche in itinere;</p>					
<p>Per ogni ospite è presente un foglio clinico terapeutico assistenziale, tenuta nel rispetto delle vigenti norme in materia di privacy e sul trattamento dei dati sensibili;</p>					
<p>Il lavoro d'equipe</p>					
<p>Sono previsti collegamenti funzionali ed organizzativi con la più vicina struttura ospedaliera dotata di pronto soccorso e rianimazione;</p>					